

XIV LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 6 DEL 10/10/2013

PERRON Ego	(Presidente)	(Presente)
LA TORRE Leonardo	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
BORRELLO Stefano		(Presente)
DONZEL Raimondo		(Presente)
FERRERO Stefano		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Presente)
RESTANO Claudio		(Presente)
VIÉRIN Laurent		(Presente)

Partecipa il Consigliere Andrea ROSSET.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Fungono da Segretari Giuseppe POLLANO e Monica DIURNO.

La riunione, congiunta con la V Commissione consiliare permanente, è aperta alle ore 15:00, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Disegno di legge n. 3: "Disposizioni per la celebrazione del 70° anniversario della resistenza, della liberazione e dell'autonomia. **(Relatori: i Consiglieri FOLLIEN e MORELLI)**

* * *

Si precisa che la Commissione proseguirà i lavori per l'esame dei seguenti oggetti:

- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) della riunione n. 3 del 20 settembre 2013.

I Presidenti PERRON e RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 6893 in data 4 ottobre 2013.

* * *

Alle ore 15.10 prende parte alla riunione il Presidente della Regione ROLLANDIN.

* * *

La Consigliera MORELLI chiede di procedere alla registrazione dell'audizione del Presidente della Regione.

Le Commissioni concordano.

* * *

La riunione viene presieduta dal Presidente RESTANO e si procede alla registrazione degli interventi.

* * *

DISEGNO DI LEGGE N. 3: "DISPOSIZIONI PER LA CELEBRAZIONE DEL 70° ANNIVERSARIO DELLA RESISTENZA, DELLA LIBERAZIONE E DELL'AUTONOMIA.". (RELATORI: I CONSIGLIERI FOLLEIN E MORELLI)

Il Presidente della Regione ROLLANDIN illustra il disegno di legge in oggetto che mira a far risaltare i valori sempre attuali della resistenza e il senso della liberazione e dell'autonomia.

Aggiunge che l'obiettivo è quello di non creare nuove strutture ma di utilizzare quelle già esistenti per integrare e dare cofinanziamenti adeguati alle iniziative, attraverso l'attivazione di meccanismi che utilizzino anche situazioni già in calendario, finalizzandole con questa nuova data da ricordare.

Ricorda che al Comitato per la promozione e il sostegno di iniziative per la memoria - istituito dalla l.r. 6/2012 - si fa affidamento per svolgere questo tipo di attività e per valorizzare tutte le varie iniziative che sono già state messe in atto e quelle da calendarizzare.

Il Consigliere FOLLIEN - dopo aver ringraziato la Commissione per essere stato nominato relatore del provvedimento in questione - ne illustra i contenuti soffermandosi sul fatto che questo atto rappresenta un momento in cui trovare - proprio perché riporta ai valori condivisi della resistenza, della liberazione e dell'autonomia - un punto d'intesa tra maggioranza e opposizione.

Ritiene, infine, che la riunione congiunta di oggi rappresenti l'occasione per valutare la richiesta di eventuali audizioni.

La Conseillère MORELLI confirme elle-même d'être particulièrement honorée par

le fait d'avoir été nommée comme rapporteuse d'une loi qui est importante, car elle rappelle les valeurs de démocratie et de liberté sur lesquels se fonde l'autonomie de la Vallée d'Aoste.

Souligne l'importance que ce projet de loi soit partagée par tout le Conseil de la Vallée, que le programme soit examiné ensemble et qu'il puisse jouir des contributions et des suggestions de tout le monde.

Demande, enfin, si la loi régionale n. 6/2012 - pendant cette période - continue à avoir un effet - dans le sens qu'on prévoit toujours des manifestations liées à cette loi - parallèlement aux initiatives programmées sur la base du projet de loi n. 3.

Le Président ROLLANDIN répond que la susdite loi continue et qu'on fera le possible pour organiser ensemble des initiatives qui aillent dans cette direction.

Le Conseiller VIERIN demande s'il n'y a pas d'autres chapitres sur lesquels on pourrait intervenir, dans un point de vue comptable, étant donné que les détails des manifestations et des expositions ont déjà été coupés complètement et c'est le développement du tourisme culturel qui en subit les conséquences.

Le Président ROLLANDIN répond que la célébration pour le 70ème - qu'on imagine - devrait avoir comme sujet quelque chose qui se rattache et qui soit - en quelque sorte - un système pour aider à unir les forces dans ce sens.

Il Consigliere VIERIN ribatte che intervenire, in parte, sulle mostre e, in parte, su questi eventi significa sacrificare la programmazione turistico-culturale, con particolare riferimento alla città di Aosta, che è una parte già sacrificata, se verrà mantenuta la previsione di spesa indicata nel bilancio triennale di previsione 2014-2016.

* * *

Alle ore 15.25 il Presidente ROLLANDIN lascia la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

* * *

La Consigliera MORELLI propone di procedere all'audizione dei rappresentanti dell'Istituto storico per la Resistenza e dell'ANPI.

Le Commissioni concordano e rinviando l'espressione del parere.

* * *

Si precisa che alle ore 15.30 la Commissione prosegue i lavori per l'esame dei seguenti oggetti:

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente PERRON fa distribuire copia dell'atto di rinuncia parziale all'impegnativa del Presidente del Consiglio dei Ministri relativo all'articolo 28, comma 1, (Gestione comunale associata delle procedure di gara) della l.r. n. 8/2013 (Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2013-2015).

Comunica che verrà inviata a tutti i Commissari la documentazione acquisita dagli uffici in materia di osservatori sulla criminalità organizzata istituiti presso le altre Regioni.

Chiede, infine, alla Commissione - vista la mozione, approvata nel corso dell'ultima adunanza consiliare, in materia di riforma degli enti locali - come intenda procedere nei lavori al fine di arrivare all'individuazione di un percorso condiviso, in considerazione della ristrettezza dei tempi.

Il Consigliere VIERIN afferma che la mozione in questione - che va nell'ottica dell'impegno assunto nel corso della precedente riunione della Commissione - costituisce un passo importante in quanto consente al Consiglio di riappropriarsi della potestà legislativa.

Rappresenta la necessità che la Commissione "prenda in carico" questo argomento costituendo un gruppo di lavoro che raccolga tutte le diverse sensibilità sul tema.

Il Consigliere RESTANO ritiene opportuno non escludere da queste riflessioni il Celva perché anche questo organismo deve portare il proprio contributo ai lavori.

Reputa, inoltre, che il documento predisposto dal Celva potrebbe costituire il punto di partenza dei lavori.

Il Consigliere VIERIN - dopo aver ricordato che nel documento suddetto si enuncia che spetta al legislatore regionale - quindi al Consiglio e non alla Giunta - redigere l'articolato - ritiene intrinseco il coinvolgimento del Celva, precisando che il rischio che si è corso, invece, è che non ci fosse la partecipazione della I Commissione.

Il Consigliere GERANDIN - premesso che, attraverso la mozione suddetta, le Commissioni e il Consiglio regionale si sono riappropriate delle rispettive funzioni - ritiene opportuno acquisire i verbali delle riunioni e la documentazione prodotta dai gruppi tecnici enti locali/Regione per poi procedere alla costituzione di un gruppo di lavoro, stabilendo dei tempi stretti, in modo tale da poter dare l'articolato ai Comuni entro fine anno.

Il Consigliere DONZEL - premesso che la riforma degli enti locali riveste un carattere "costituzionale" e deve tenere conto anche delle sensibilità minoritarie - ritiene opportuno individuare delle forme per renderne consapevole anche la cittadinanza, viste le ricadute che comporterà e i tempi stretti per realizzarla.

Il Consigliere BERTIN è dell'avviso che la riforma debba prevedere il coinvolgimento dell'intera comunità valdostana.

Il Consigliere GERANDIN ritiene necessaria la costituzione di un secondo gruppo di lavoro cui affidare il compito di mettere mano alla legge elettorale comunale.

Il Presidente PERRON si chiede se sia una via percorribile, visti i tempi stretti.

Il Consigliere BERTIN ricorda che, nel corso della scorsa legislatura, la I Commissione aveva affrontato il tema della riforma della legge elettorale comunale raccogliendo una consistente documentazione in merito.

Il Presidente PERRON propone di acquisire i suddetti documenti e di procedere giovedì 17 ottobre p.v. ad un incontro con una rappresentanza del Consiglio permanente degli enti locali per una prima analisi delle problematiche connesse alla riforma degli enti locali della Valle d'Aosta.

La Commissione concorda.

APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 3 DEL 20 SETTEMBRE 2013

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto si intendono approvati.

Il Presidente PERRON chiude la seduta alle ore 16.00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Ego PERRON)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Giuseppe POLLANO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 7 novembre 2013